

# Modulo 1

# VALORE AGGIUNTO E

# APPLICAZIONE DELL' ATTIVITÀ DI

# CONTROLLO INDIPENDENTE

# AGENDA

- ☐ Richiami normativi
  - ☐ Accredитamento e verifica dei progetti
  - ☐ Organismi di ispezione di tipo A, B, C e ISO 9001 – RT21 ACCREDIA
  - ☐ Fasi, momenti e tempi delle attività di controllo indipendenti
  - ☐ La prevenzione e gestione del rischio attraverso la valutazione di conformità
  - ☐ Valutazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- ☐ Etichettatura e certificazione dei materiali

# ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI

## La qualificazione dei materiali da costruzione

**REGOLAMENTO (UE) N. 305/2011  
DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO EUROPEI  
del 9 marzo 2011**

***che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio***

- non richiede un atto di recepimento da parte degli Stati membri dell'Unione;
- è immediatamente esecutivo;
- supera tutte le disposizioni nazionali eventualmente in contrasto, che quindi «decadono».
- è finalizzato ad eliminare le barriere alla libera circolazione dei prodotti da costruzione nell'ambito dell'Unione;
- si prefigge di raggiungere tale scopo fissando criteri di valutazione condivisi e «universali»;
- ridefinisce il concetto di «marcatura CE» nell'ambito specifico del settore delle costruzioni.

# ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI

## La qualificazione dei materiali da costruzione

### Concetti di base:

#### REQUISITI DI BASE DELLE OPERE DI COSTRUZIONE

#### CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI PRODOTTI

Le opere di costruzione, nel complesso e nelle loro singole parti, devono essere adatte all'uso cui sono destinate, tenendo conto in particolare della salute e della sicurezza delle persone interessate durante l'intero ciclo di vita delle opere. Fatta salva l'ordinaria manutenzione, le opere di costruzione devono soddisfare i presenti requisiti di base delle opere di costruzione per una durata di servizio economicamente adeguata.

# ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI

## La qualificazione dei materiali da costruzione

### Concetti di base:

#### REQUISITI DI BASE DELLE OPERE DI COSTRUZIONE

#### CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI PRODOTTI

1. Resistenza meccanica e stabilità
2. Sicurezza in caso di incendio
3. Igiene, salute e ambiente
4. Sicurezza e accessibilità nell'uso
5. Protezione contro il rumore
6. Risparmio energetico e ritenzione del calore
7. Uso sostenibile delle risorse naturali

# ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI

## La qualificazione dei materiali da costruzione

### Concetti di base:

#### REQUISITI DI BASE DELLE OPERE DI COSTRUZIONE

#### CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI PRODOTTI

L'obiettivo del CPR non è definire la sicurezza dei prodotti, ma assicurare che le informazioni relative alle loro prestazioni (**caratteristiche essenziali dei prodotti**) siano affidabili in modo che i prodotti possano essere correttamente usati per realizzare opere che rispondano ai requisiti di base.

Il regolamento fissa le condizioni per l'immissione o la messa a disposizione sul mercato di prodotti da costruzione stabilendo disposizioni armonizzate per la descrizione delle loro prestazioni in relazione alle caratteristiche essenziali e per l'uso della marcatura CE sui prodotti in questione. (*art. 1*)

# ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI

## La Marcatura CE dei materiali da costruzione

Chiara significato della marcatura CE dei prodotti da costruzione, differente e unico rispetto a tutti gli altri settori produttivi.

### Marcatura CE (CPR 305/11)

**attesta che le informazioni che accompagnano il prodotto sono state ottenute in accordo col Regolamento e devono quindi essere considerate accurate ed affidabili**

### CE (CPR 305/11):

- **NON è sinonimo di QUALITA'**
- **NON rappresenta una condizione di sufficienza**
- **NON rappresenta una IDONEITA' all'uso**

# ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI

## La Marcatura CE dei materiali da costruzione

### Il D. Lgs 106/2017

Disciplina l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione.

Pubblicato il 10 Luglio 2017, è in vigore dal successivo 9 Agosto.

Francesca Valerio - CONFORMA

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SERIE GENERALE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                     |
| Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1<br>Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                     |
| Anno 158° - Numero 159                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                     |
| <b>GAZZETTA UFFICIALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                     |
| DELLA REPUBBLICA ITALIANA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                     |
| PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 10 luglio 2017 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                     |
| DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA<br>AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 661 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85001 - LIBRERIA DELLO STATO<br>PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                     |
| La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                     |
| 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)<br>2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)<br>3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)<br>4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)<br>5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                     |
| La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                     |
| AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                     |
| Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziact.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).<br>Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it |                                                                                                                                                                                     |
| SOMMARIO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                     |
| LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Ministero dell'economia e delle finanze                                                                                                                                             |
| DECRETO LEGISLATIVO 16 giugno 2017, n. 106.<br>Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE. (17G00119)... Pag. 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | DECRETO 28 giugno 2017.<br>Emissione dei buoni del Tesoro poliennali 2,05%, con godimento 4 luglio 2017 e scadenza 1º agosto 2027, prima e seconda tranche. (17A04765)..... Pag. 37 |

Pagina 8

# ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI

## La Marcatura CE dei materiali da costruzione

Quando un prodotto da costruzione rientra nell'ambito di applicazione di una norma armonizzata (EN) oppure è conforme a una valutazione tecnica europea (ETA) rilasciata per quello stesso prodotto, il fabbricante:

- redige una dichiarazione di prestazione (DoP)
- appone la marcatura CE

*Dalla prospettiva delle professioni tecniche, DoP e marcatura CE sono gli elementi principali dell'innovazione normativa.*

- *La DoP contiene delle prestazioni «garantite» dal fabbricante per il materiale/prodotto/sistema da costruzione, cui progettista, direttore dei lavori e collaudatore possono/devono fare riferimento.*
- *La marcatura assicura che la DoP è redatta secondo le regole comunitarie.*

# ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI

## La sicurezza delle costruzioni e la qualificazione

**D.M. 17 gennaio 2018**

Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018) pubblicato nella G.U. n. 42 del 20.2.2018

### **11.1. GENERALITÀ**

Si definiscono materiali e prodotti per uso strutturale, utilizzati nelle opere soggette alle presenti norme, quelli che consentono ad un'opera ove questi sono incorporati permanentemente di soddisfare in maniera prioritaria il requisito base delle opere n.1 *“Resistenza meccanica e stabilità”* di cui all'Allegato I del Regolamento UE 305/2011 .

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono rispondere ai requisiti indicati nel seguito.

I materiali e prodotti per uso strutturale devono essere:

- *identificati* univocamente a cura del fabbricante, secondo le procedure di seguito richiamate;
- *qualificati* sotto la responsabilità del fabbricante, secondo le procedure di seguito richiamate;
- *accettati* dal Direttore dei lavori mediante acquisizione e verifica della documentazione di identificazione e qualificazione, nonché mediante eventuali prove di accettazione.

# ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI

## La sicurezza delle costruzioni e la qualificazione

In particolare, per quanto attiene l'identificazione e la qualificazione, possono configurarsi i seguenti casi:

A) materiali e prodotti per i quali sia disponibile, per l'uso strutturale previsto, una norma europea armonizzata il cui riferimento sia pubblicato su GUUE. Al termine del periodo di coesistenza il loro impiego nelle opere è possibile soltanto se corredati della "Dichiarazione di Prestazione" e della Marcatura CE, prevista al Capo II del Regolamento UE 305/2011;

**Ad esempio: aggregati, cemento,....**

B) materiali e prodotti per uso strutturale per i quali non sia disponibile una norma europea armonizzata ovvero la stessa ricada nel periodo di coesistenza, per i quali sia invece prevista la qualificazione con le modalità e le procedure indicate nelle presenti norme. E' fatto salvo il caso in cui, nel periodo di coesistenza della specifica norma armonizzata, il fabbricante abbia volontariamente optato per la Marcatura CE;

**Ad esempio: calcestruzzo**

C) materiali e prodotti per uso strutturale non ricadenti in una delle tipologie A) o B. In tali casi il fabbricante dovrà pervenire alla Marcatura CE sulla base della pertinente "Valutazione Tecnica Europea" (ETA), oppure dovrà ottenere un "Certificato di Valutazione Tecnica" rilasciato dal Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, previa istruttoria del Servizio Tecnico Centrale, anche sulla base di Linee Guida approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ove disponibili; con decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, su conforme parere della competente Sezione, sono approvate Linee Guida relative alle specifiche procedure per il rilascio del "Certificato di Valutazione Tecnica".

**Ad esempio: i compositi**

# ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI

## Esempi Anomalie

### Capitolato Speciale d'Appalto

*Descrizione Anomalia: Presenti riferimenti legislativi superati (rif. DPR 246/1993)*

#### ***Art. 10. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione***

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente l'articolo 101 comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.
3. L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.
4. L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).

# ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI

## Esempi Anomalie

### Relazione calcolo Impianti Elettrici

**Descrizione Anomalia:** Nel documento si fa riferimento all'utilizzo di cavi FG7(O)R, non conformi al Regolamento UE CPR N. 305/2011

- Quadro elettrico arrivo ENEL QAE (S01):

Il quadro elettrico posto all'esterno del fabbricato oggetto dell'intervento e posizionato come da disegno planimetrico in quadro elettrico SMC idoneamente predisposto ed affiancato ad uno identico per l'alloggiamento del Contatore di Energia ENEL. Dal quadro sopra descritto viene portata la linea di alimentazione principale costituita da cavo FG7OR CEI 20.22 II 0,6/1kV al QEG (S02) in cavidotti predisposti e di sezione adeguata per la potenza installata ed in coordinamento con il dispositivo di protezione.

Si riporta di seguito la denominazione corretta

| LIVELLO DI RISCHIO       | LUOGHI DI IMPIEGO                                                                                                                                                                                                             | DESIGNAZIONE CAVI NON CPR                                                                                                                 | DESIGNAZIONE CAVI CPR                                                                            |
|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| BASSO<br>(posa a fascio) |  Altre attività: edifici destinati ad uso civile, con altezza antincendio inferiore a 24 m, sala d'attesa, bar, ristorante, studio medico. | FG7OR - 0,6/1 kV<br><br>N07V-K<br><b>SPEEDY FLAM</b> | <b>FG16OR16 - 0,6/1 kV</b><br><b>G16TOP</b><br><b>FS17 - 450/750 V</b><br><b>SPEEDY FLAM TOP</b> |